

Passi Di Danza In Acque Profonde Ricerca Del Movimento Corporeo In Immersione Senza Respiro

Lo chiamano "Coñingan" per il suo modo particolare di risolvere i casi di serial killer. Il detective Sean Rickman ha un buon intuito e un'intelligenza molto superiore a quella degli altri. Tuttavia, nell'autunno del 2020, nel bel mezzo di una pandemia, un assassino sembra sovrastarlo tanto da impedire al detective di trovare teorie o ipotesi sulla sua identità, tutto questo mentre continuano ad apparire cadaveri vicino alla foresta del Maine. Un assassino, dalle potenti facoltà mentali e di una crudeltà mai vista, conosce tutte le mosse di Rickman. Chi è capace di uccidere giovani donne senza lasciare alcuna traccia? Chi è il responsabile di tanta crudeltà?

Che c'è che non va in noi? Siamo Dei, non è vero? Un gruppo di conoscenti decide di condividere una vacanza volutamente spoglia di agi e conforti, per recuperare il contatto con la natura. Ritrovatisi in comitiva eterogenea con scarsa conoscenza reciproca, gli amici decidono per gioco, di darsi nomi da Dei, sperando che così facendo possano provare a esistere come se non ci fossero ostacoli o limitazioni di tempo. Lo scricchiolare di solidi convincimenti non aiuta a porre rimedio a un vivere distratto che nessuno sa dove possa portare. La vacanza finisce lasciando senso di incompiuto. Il dubbio che possa essere stata un'occasione di benessere che si sarebbe potuto sfruttare meglio si fa strada nell'animo degli interpreti. Se non si hanno definitivi sistemi di riferimento anche il giudizio espresso su sé e sugli altri rimane sospeso, nel divino convincimento che tutto possa essere permesso. Saverio Capozzi è nato a Bari e attualmente vive a Roma. È regista di teatro, psicologo, autore di romanzi, Sceneggiature per il cinema e opere teatrali. Collabora come editor con l'organizzazione internazionale Museum With No Frontiers. Dello stesso autore: Perpetuo Mobile (BookSprint Edizioni, 2017) Fra cinque minuti in scena (BookSprint Edizioni, 2014) All'ombra del clamore (2011)

Passi Di Danza in Acque Profonde

"ET – ET. In parole 'e' opere. Con Logos 'e' Pathos. Il magistero pastorale 'e' teologico 2009-2019". Questo è il titolo della raccolta divisa in tre Tomi, di cui l'autore nella sua introduzione descrive la direzione nella quale si muove l'opera: "distinguere senza separare e, pertanto, di cercare l'unità del molteplice in ogni ambito tematico investigato". In questa prospettiva il vescovo intende cogliere "l'unità della pastorale e della teologia" e "una matura unità tra fede e ragione, tra vita e fede, tra Verità e storia, tra dottrina e pastorale, tra teologo e pastore". Il magistero di mons. Staglianò, nei dieci anni di servizio pastorale alla diocesi di Noto, si può cogliere dunque nell'approfondimento di una più feconda simbiosi tra teologia e pastorale: "Ritornare sempre al Vangelo - scrive ancora l'autore nell'introduzione all'opera - per gustarne la bellezza umana, testimoniata dal Verbo di Dio nella carne, è lo scopo dell'azione ecclesiale: permettere l'incontro di tutti gli esseri umani con Gesù, il Salvatore universale del mondo. Come può accadere questo, praticamente, nella evangelizzazione, senza una intelligente mediazione teologica, sempre più popolare e sempre più corrispondente ai drammi della vita della gente? Perciò, è per necessità pastorale che si auspica una 'teologia popolare' che sappia – con nuovi linguaggi – comunicare l'annuncio liberante di un Dio solo e sempre amore". L'E-book del vescovo di Noto vuole in questo senso insistere sulla bontà di "una pop-Theology come servizio ecclesiale per la nuova evangelizzazione" dichiara l'autore, con "la proposta di una 'teologia in uscita' che vinca l'isolamento della teologia contemporanea e la sua 'aristocratica autoreferenzialità'. Per una teologia che si sviluppi non solo nelle torri d'avorio delle istituzioni ecclesiastiche, ma anche nelle città, nelle parrocchie, per le strade degli uomini, magari anche nelle carceri, in tutte le periferie esistenziali". Una teologia "cordiale", così la definisce mons. Staglianò, "che sa far parlare il 'cuore', oltre ogni flaccido sentimentalismo o emozionalismo: là dove l'amore da sempre ha la sua sede, il logos (anche come ragione critica) saprà meglio sviluppare i suoi discorsi su Dio". "Un'opera nasce sempre solo se qualcuno la legge e la utilizza", commenta il vescovo. Noi aggiungiamo che l'opera "nasce" anche per un nobile fine: il ricavato degli acquisti dell'E-Book sarà infatti destinato al Centro Cardiologico "Pino Staglianò" della diocesi africana di Butembo-Beni (Repubblica Democratica del Congo).

Un titolo elisabettiano (ne ebbe di amanti la Regina Vergine) per un tentativo di rotta, di circumnavigazione di un mondo così tondo da prevedere ogni tipo di situazioni, ogni gioco di contrasti: la gloria e la vergogna, l'arroganza e l'umiltà, il martirio e la joie de vivre, l'ascesa e la caduta, il miracolo offerto da chi è stato toccato dal demone e i risultati frutto di umanissimi sforzi. Più che una storia ordinata dell'atletica, Regina di tutti gli sport, il libro di Giorgio Cimbrico propone momenti, ricordi - di riporto e diretti -, profili di belli e dannati, capaci di lasciare il segno nello sport che li accomuna e li anticipa tutti nel repertorio delle attitudini e dei gesti, nel desiderio del confronto, nelle motivazioni che germogliano. Così, l'atletica, più che regina, diviene la smisurata strada maestra che percorre l'India: invita a percorrerla, per percorrerla dentro.

Marisa Cecchetti, laureata in Fisica e appassionata di danza e di apnea, svolge da anni ricerche di movimento corporeo in acqua a diverse profondità presso la piscina più profonda del mondo, la Y-40 di Montegrotto Terme (PD), e il mare. Da queste ricerche si sono riscontrate alcune problematiche durante i movimenti acquatici che sono state studiate e risolte per eseguire delle coreografie particolari sia come assolo sia in coppia. Ne sono risultati video e immagini resi affascinanti dall'acqua che, offrendo diverse leggi fisiche rispetto alla danza a terra, ha guidato i movimenti in una danza fluida e armoniosa totalmente a contatto con la natura, con la consapevolezza e il controllo dei propri limiti fisici e delle potenzialità acrobatiche facilitate dalla quasi assenza di gravità. Il libro descrive l'evolversi di questa ricerca evidenziando il potere che l'acqua può dare alla massa corporea di una persona ma anche a un qualsiasi oggetto con il quale interagire durante la coreografia.

Marisa, laureata in Fisica e appassionata di danza e di apnea, ha svolto per oltre un anno ricerche di movimento corporeo in acqua a diverse profondità presso la piscina più profonda del mondo, la Y-40 di Montegrotto Terme (PD), e il mare. Da queste ricerche si sono riscontrate alcune problematiche durante i movimenti acquatici che sono state studiate e risolte per eseguire delle coreografie particolari sia come assolo sia in coppia. Ne sono risultati video e immagini resi affascinanti dall'acqua che, offrendo diverse leggi fisiche rispetto alla danza a terra, ha guidato i movimenti in una danza fluida e armoniosa totalmente a contatto con la natura, con la consapevolezza e il controllo dei propri limiti fisici e delle potenzialità acrobatiche facilitate dalla quasi assenza di gravità. Il libro descrive l'evolversi di questa ricerca evidenziando il potere che l'acqua può dare alla massa corporea di una persona ma anche a un qualsiasi oggetto con il quale interagire durante la coreografia.

Le creature fatate del Popolo hanno spazzato via ogni ricordo del loro mondo dal cervello dell'unico umano che temevano: il genio criminale Artemis Fowl. Ma adesso hanno bisogno di lui... e in fretta.

Con questa TERZA EDIZIONE del suo libro sul SALE, Pierre Pellizzari aggiunge elementi per dimostrare quanto sia infondata la cattiva fama del consumo del sale. Appoggiandosi sulla propria esperienza e su ricerche mediche scientifiche autorevoli, l'Autore smonta le varie obiezioni relative a questo prodotto guaritore e miracoloso che ci offre la natura, tra le quali il fatto che il suo consumo alzerebbe la pressione

sanguigna o che nel sale ci sarebbero grandi quantità di "plastica oceanica". Infine, viene condivisa la scoperta e l'utilizzo dello straordinario Ormus, una polvere bianca dalle strane proprietà alchemiche che si estrae facilmente dal sale marino integrale o dall'acqua di mare. Ovviamente, in tutto il libro, quando si parla di sale, si intende SALE MARINO INTEGRALE e non sale raffinato trattato industrialmente. La lettura di questo libro consentirà ai suoi lettori di rivoluzionare alcuni preconcetti e di provocare un incredibile ed insospettabile salto di qualità nella propria salute, liberandosi di tanti malanni e guadagnando in giovinezza e gioia di vivere. E tutto questo vale anche per i propri animali domestici; provare per credere!

È il 1348: mentre la peste infuria a Firenze, dieci giovani si rifugiano in campagna e per passare piacevolmente il tempo si raccontano per dieci giornate una novella ciascuno. Questa la nota "cornice" che racchiude la più celebre raccolta di novelle della letteratura europea: un capolavoro che ancora affascina per la pluralità dei toni, per la capacità di dipingere l'infinita varietà della vita. Per i settecento anni dalla nascita di Boccaccio, i massimi esperti italiani della sua opera danno vita a un'edizione innovativa, fondante di una nuova tradizione interpretativa, in cui il massimo rigore filologico è associato a una inedita apertura verso i lettori d'oggi. Il nuovo testo critico stabilito da Maurizio Fiorilla è preceduto dalla rigorosa e appassionata introduzione di Amedeo Quondam, cui si deve anche il ricchissimo apparato di note; le introduzioni alle singole giornate di Giancarlo Alfano approfondiscono i rapporti che legano tra loro le novelle.

Dopo quaranta giorni a bordo di un postale a vapore, Elvira de Poulain, pittrice spagnola trapiantata a Parigi, approda a Shanghai. Accompagnata dalla giovane nipote Fernanda, deve recuperare il corpo del marito Rémy, un commerciante di seta morto in circostanze oscure: ucciso dai sicari della Banda Verde, la temibile mafia locale, le ha lasciato solo debiti. E un unico oggetto di valore, un cofanetto che, secondo un'antica leggenda, nasconde le indicazioni per trovare la tomba del Primo Imperatore del Celeste Impero, ricca di favolosi tesori. Presto, Elvira e Fernanda dovranno difendere il prezioso scrigno da eunuchi imperiali, nazionalisti, occupanti giapponesi: il loro viaggio si trasformerà in un'appassionante e rischiosa avventura. Ambientato tra la Cina coloniale degli anni Venti e quella del III secolo a.C., Tutto sotto il cielo conferma la capacità dell'autrice di unire suspense e inestricabili enigmi in una cornice storica impeccabile e ben documentata. L'immediato paragone con la pittura che suscita la lettura di questa raccolta di poesie di Stefania Melani potrà apparire in un primo momento scontato e forse anche banale, almeno se si considera il fatto che l'autrice, oltre a dedicarsi alla scrittura, è una pittrice. Eppure, il modo nel quale si muovono i versi di queste poesie, la loro stilistica, il loro contenuto, hanno un elevato potere visionario tipico delle forme estetiche più schiettamente visuali. Per questo, la lettura di queste poesie proietta immediatamente nella mente del lettore immagini molto evocative. Nata a Pistoia, vive e lavora a Marina di Pietrasanta. Ha molto dipinto nel campo della moda, tessuti per boutique importanti, per negozi di antiquariato e privati in tutta Italia. Ha poi lasciato per dedicarsi alla pittura, alla grafica, al ricamo e alla poesia. Ha partecipato a numerose mostre collettive ed esposizioni, vincendo primi premi ed ottenendo riconoscimenti. Sia per la pittura, sia per la poesia si sono occupati delle sue opere riviste di tiratura nazionale cartacee e online.

Una coinquilina inaspettatamente sexy a stretto contatto... che cosa potrebbe andare storto? Josie Sono un'attrice in attesa di una scrittura e appropito del divano nella vecchia casa di mia cugina. Non sarà per sempre. Ho appena girato un episodio pilota e se accetteranno di produrre lo show, partirò per LA e il lavoro dei miei sogni. Solo che non mi aspettavo che il mio coinquilino fosse l'uomo più scontroso sul pianeta. Riesce quasi a farmi dimenticare il suo aspetto rude e sexy. Quasi. Sean L'ultima cosa di cui ho bisogno è che una donna si trasferisca nella casa che sto ristrutturando nel tempo libero. Prima di tutto, io vivo qui. Secondo, sono alla frutta mentre cerco di conciliare questa attività con il mio lavoro quotidiano. Non ho tempo per la sua irritante allegria o la distrazione del suo bel corpicino. E poi Josie decide di "aiutarmi" a ristrutturare la casa, cosa che ovviamente produce solo più lavoro per me. Sto perdendo il senno. Eppure, non so perché, non riesco a smettere di guardarla. Commedia romantica standalone con un lieto fine da svenire. Nessun cliffhanger. I Rourke Royal Catch - Gabriel (Vol. 1) Royal Hottie - Phillip (Vol. 2) Royal Darling - Emma (Vol. 3) Royal Charmer - Lucas (Vol. 4) Royal Player - Oscar (Vol. 5) Royal Shark - Adrian (Vol. 6) Rogue Prince - Dylan (Vol. 7) Rogue Gentleman - Sean (Vol. 8) Rogue Rascal - Jack (Vol. 9) Rogue Angel - Connor (Vol. 10) Rogue Devil - Brendan (Vol. 11) Rogue Beast - Garrett (Vol. 12)

Elena torna a Venezia per il funerale della madre. Manca da quella città da troppo tempo, da quando un evento funesto ha segnato indelebilmente la sua speranza di diventare madre ed ora, ancora una volta, dovrà affrontare l'ennesima sfida facendo i conti con un malanno che non se ne va da solo ma lei non ha più voglia di combattere; eppure proprio a Venezia ritroverà persone eco della sua vita passata che nonostante le sue mancanze continuano ad esserle vicino. Un'amante della perfezione che ha dedicato la sua vita alla cura dell'immagine e alla danza classica riuscirà ad accettare di farsi aiutare, amare e ad essere una donna meravigliosamente imperfetta? Maria Camilla Amarisse è nata a Palestrina nel 1997. Vive a Roma da quattro anni dove frequenta la facoltà di Giurisprudenza presso l'università LUMSA. Bianca come la neve è la sua prima pubblicazione.

A Crystal City, due gemelle: "Luna e Clò Sander", colpite da una maledizione verranno catapultate in un mondo fatto di incubi e paure. Una strega cattiva le perseguiterà, ma le ragazze con l'aiuto di una maga e con i suoi incantesimi tenteranno di sconfiggerla. Dovranno riunire tre amuleti per compiere la profezia delle "Prime Lune". Lotteranno contro le proprie paure e faranno di tutto per proteggere se stesse e le persone che amano. Un viaggio terrificante al confine tra bene e male dove solo il loro legame indissolubile potrà salvarle.

Cosa significa raccontare il proprio tempo? Quali sono oggi in Italia le voci capaci non solo di ritrarlo, questo tempo, ma di leggerne le tracce sulla propria pelle? Nel 2004 minimum fax pubblicava l'antologia La qualità dell'aria, in cui ai migliori scrittori under-40 era chiesto di illuminare le trasformazioni enormi che l'Italia stava attraversando all'inizio degli anni Zero. Oggi che quell'antologia è considerata uno spartiacque e quegli autori sono diventati un piccolo canone della nuova narrativa italiana, Christian Raimo e Alessandro Gazoia hanno deciso, con L'età della febbre, di rilanciare questa sfida scegliendo undici voci per indagare un'epoca sempre più indecifrabile. Non più un paese sull'orlo della crisi, piuttosto un mondo in cui i grandi mutamenti non riguardano soltanto la società o la politica ma la radice stessa della personalità, quello che ci rende ancora così ostinatamente umani. Fin dalla copertina di Manuele Fior, uno dei più importanti fumettisti italiani, entreremo in un luogo sospeso ma vitale di malinconie e deflagrazioni emotive, per ascoltare insieme quel coro di voci intensissime in grado di restituirci la fragilità e la furia del nostro tempo. Una squadra di esploratori che ci accompagnerà nel futuro di ferocia e speranza che è già la nostra vita. Gli autori: Violetta Bellocchio, Emmanuela Carbé, Claudia Durastanti, Manuele Fior, Vincenzo Latronico, Antonella Lattanzi, Rossella Milone, Vanni Santoni, Paolo Sortino, Chiara Valerio, Giuseppe Zucco

Durante un'estiva serata scozzese, quattro fratelli, Christine, Fabio, Roby e Valenthine, si trovano catapultati in una dimensione parallela. Possono comandare i quattro Elementi e un vecchio Fauno, che tutti chiamano Oracolo, annuncia loro di essere i Principi di Sàkomar. In una terra, sconvolta da una sanguinosa guerra guidata da un quinto Elemento e dal Cavaliere dal Cuore Nero, e dominata da esseri mitologici, i quattro sono incaricati di riportare la pace. La Principessa Christine del Regno dell'Acqua dovrà affrontare le sue paure e diventare una guerriera, tenendo testa a un pericoloso amore nascente per il suo Portavoce, che si rivela più forte di quanto non vorrebbe.

Quando Ranocchia viene ripescato dall'acqua gelida del fiume, più morto che vivo, ciò che il paese sospettava da tempo

diventa certezza: è impazzito. Già non è mai stato molto brillante, con il suo fare svagato e il fisico gracile, inabile al lavoro nei campi. Da quando poi se n'è andato di casa per calcare le assi del palcoscenico sotto l'egida di quel cialtrone di Baldo Bandini, capocomico e vagabondo... Inevitabile che la sua mente, già debole, cedesse. Il ragazzo viene internato nel manicomio di Como e tutti pensano di aver risolto il problema, senza considerare che nello stesso istituto è entrata da pochi mesi anche Bianca, la Maestrina, la ragazza che ha insegnato a Ranocchia a leggere, amare e soffrire. E nessuno, fuori, sa che quel presunto rifugio è un luogo molto pericoloso, tra gli intrighi dell'infermiera Clementina e del suo assistente nano e le «cure» del Dottor Lucio, deciso a incidere il suo nome nella storia della scienza a costo di passare sul cadavere dei pazienti. La parola d'ordine per Ranocchia diventa: fuggire. Ma non da solo. Il romanzo d'esordio di Mattia Conti è un'incalzante avventura all'incrocio tra il mondo affascinante dei teatranti e quello cupo dei folli, capace di illuminare in modo struggente l'amore e il suo inevitabile doppio: il tradimento.

Questi racconti trasportano il lettore in mondi tra il reale e il surreale. Sono scritti con una penna leggera, che a tratti si tuffa nel profondo per poi sfiorare immagini da vertigine. Questa è una raccolta di incontri: l'incontro, al ritmo di un valzer, di un ladro e dell'antica signora a cui sta svaligiando la casa, l'incontro di lui, neppure tanto sicuro di esistere, con lei, che lo segue in un viaggio al confine tra la realtà e il sogno, l'incontro di Simone, che nel cassetto ha un biglietto per l'India, con Luce, "una lucciola senza insetto, un punto nell'aria senza buio", l'incontro di nessuno con nessuno, come acqua versata nell'acqua. Alcuni dei racconti di questa raccolta sono ispirati dalle parole di grandi maestri come Hafiz, Mooji, Papaji e Gautama Buddha.

È la prima volta che Luca torna in Afghanistan dopo la morte di Marcello. È un giovane ufficiale dell'esercito italiano che più di ogni cosa vuole compiere il proprio dovere, anche se quella terra secca gli ricorda Marcello a ogni respiro, il vuoto che gli ha lasciato dentro da quando non c'è più. A lui toccherà l'ingrato compito di consegnare alla famiglia i suoi effetti personali ed è la nonna di origini cretesi, Agar, a presentarsi all'appuntamento. Nel loro incontro Marcello rivivrà bambino nei ricordi della nonna, e uomo fatto in quelli di Luca che presto svelerà ad Agar l'intensità del sentimento che li legava. Un legame che la donna rifiuta, stretta nel rancore verso il nonno di Marcello, conosciuto al tempo dell'occupazione fascista di Creta. La tensione tra i mondi così lontani di Agar e Luca, attraverso gli echi di due guerre e la perdita degli affetti, si scioglie nella accettazione dell'irriducibile identità di ciascuno. C'è vita oltre il sangue.

Un percorso di viaggio, questo albo, che guida il lettore attraverso il mondo iconico di Antonio Cecchi. Dalla realtà all'onirico, dall'onirico al reale, come accade nella sfera espressiva di un artista, ché in fondo la vita è pur questo: perenne oscillazione della mente e dell'anima tra speranza e illusione, tra coscienza e non coscienza, tra giustizia ed errore. Quattro racconti scaturiti dall'immaginario di Maura Picinich per un portfolio di illustrazioni inedite.

Mi avete visto. Io sono l'uomo col pianoforte. Ho un pianoforte, un'automobile, un rimorchio, una bicicletta. Il pianoforte lo metto nel rimorchio che aggancio all'automobile, poi, quando mi avvicino al posto che ho scelto, scarico il piano, lascio l'auto, attacco il piano alla bici e arrivo dove devo arrivare. Poi suono. Per gli altri, ma soprattutto per me stesso. E per lei. Mi avete visto, io sono il pianista di Parigi. Arrivai il giorno dopo e vidi il sangue a terra, una scia lunga e larga come una persona. Scesi dalla bici e suonai Imagine. Non era la prima volta. Perché ero già stato a Istanbul dopo la rivolta delle bandiere, in Afghanistan tra i soldati coperti di polvere, a New Orleans dopo il tornado. Però non è vero che mi piace suonare dove la gente sta male: a me piace suonare dove la gente sta. Il male, quello c'è sempre e non fa differenza. La musica, a volte, invece sì. «Avrei suonato due giorni più tardi, al quartier generale. Non sapevo quanti soldati mi avrebbero ascoltato, però io non dovevo dire niente e l'esibizione non sarebbe durata più di mezz'ora.

Pensavo ai soldati che la sera ascoltano una canzonetta e il mattino dopo muoiono. Mi chiedevo se la musica non fosse soprattutto una sospensione della vita e dunque del dolore. L'arte, un'anestesia? Io viaggiavo per allontanarmi da qualcosa, non per avvicinarmi a qualcos'altro. Chissà dov'era lei adesso.» Maurizio Crosetti, giornalista, è una delle principali firme di «la Repubblica». Questo è il suo primo romanzo.

La prima vittima è stata trovata su un marciapiede spazzato dalla pioggia; la seconda, invece, è stata assassinata nei pressi del suo appartamento. Comunque Eve Dallas, tenente della polizia di New York, non ci mette molto a scoprire che i due delitti sono strettamente collegati. Entrambe le vittime, infatti, erano bellissime donne di successo, che finivano regolarmente sulle copertine dei tabloid a causa dei loro amori chiacchierati. E proprio le loro relazioni intime con gli uomini più ricchi e potenti della città forniscono a Eve un lungo elenco di indiziati eccellenti. Ma c'è un problema: in quell'elenco figura anche Roarke, l'enigmatico miliardario di origine irlandese con cui lei sta vivendo un appassionato rapporto sentimentale.

A volte basta uno sguardo, un gesto semplice, un sorriso appena accennato per sentire la voglia di raccontare tutto di sé a un'estranea. È quello che accade a Barbara De Rossi e a Beatrice, che ha una sciarpa grande a coprirsi il viso e la voce insolitamente flebile e roca. Settimana dopo settimana, sul Frecciarossa Roma-Torino i loro incontri si fanno sempre meno casuali, e Barbara parla per la prima volta delle gioie ma anche delle ombre che si celano dietro i sorrisi luminosi con i quali si mostra al mondo: l'infanzia a Rimini e l'esordio quasi casuale al cinema a soli sedici anni, con il padre che le accorda il permesso solo quando Marcello Mastroianni chiama personalmente a casa; il trasferimento a Roma segnato dalla precoce perdita dell'amatissima madre; un primo matrimonio andato male, un secondo intenso e travolgente, finito anch'esso, ma dal quale ha avuto in dono la figlia Martina. Fino ad arrivare a un amore sbagliato, quando un grande sogno si rivela solo un grande errore e la favola si trasforma in un incubo. Quell'amore sbagliato che spesso entra nella vita delle donne e le costringe a essere più coraggiose che mai. In Bibbi esci dall'acqua Barbara De Rossi apre il suo cuore ai ricordi trovando la delicatezza per parlare di sé e di tutte le donne che vogliono essere forti senza perdere la dolcezza, sicure senza nascondere le fragilità, e che vogliono continuare a credere in se stesse, a lottare, a sognare e a splendere.

Cassandra ha avuto per tanto tempo paura di sentire, di sbagliare, paura di fidarsi e di innamorarsi del ragazzo sbagliato.

Per un periodo della sua vita ha vissuto in bianco e nero. Si è snaturata pur di compiacere chi diceva di amarla, pur di sentirsi protetta e accettata. Non sono mancate le delusioni, le frustrazioni, non è mancata la solitudine. Cassandra ha una sensibilità spiccatissima, che le consente di entrare in sintonia con coloro che ama. Un'empatia profonda, che le consente di condividere gioie e dolori. Più difficile è lasciare che gli altri entrino in lei, che scoprono le tante sfumature di un'anima fragile... Crescendo, trova nel tempo nel mondo dello yoga e dell'esoterismo un bozzolo sicuro in cui rifugiarsi, ma giunge anche per lei l'inevitabile momento di trasformarsi in una meravigliosa farfalla, capace di volare al ritmo del suo cuore. Un lungo racconto di formazione, scritto con il cuore e che al cuore punta dritto, senza filtri, senza timore.

[Copyright: 5269246dfd9e9bbb3d99533a8aeba4cd](#)